

# Pavone

lapicidi longobardi



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2k100-00014/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2k100-00014/>

## CODICI

Unità operativa: 2k100

Numero scheda: 14

Codice scheda: 2k100-00014

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

Ente competente: S23

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-2k100-0000001

### RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: ILC

Codice IDK della scheda correlata: RL550-17019

Relazione con schede VAL: 2k100-00025

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: lastra di ambone

### SOGGETTO

Categoria generale: animali

Identificazione: Pavone

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 3003

Categoria del contenitore fisico: architettura

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

## **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: monastero

Denominazione: Monastero di S. Giulia

Indirizzo: Via dei Musei 81

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Civici Musei d'Arte e Storia Brescia

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Santa Giulia - Museo della Città

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SI

Altra denominazione: Direzione Civici musei d'arte e storia

## **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche: Esposto

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. VIII

Frazione di secolo: metà

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 640

Validità: post

A: 660

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione: lapicidi longobardi

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: marmo

Tecnica: traforo

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 73

Larghezza: 122

Spessore: 7.5

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La lastra triangolare è caratterizzata lungo il lato inferiore da una fascia alta cm 9 che verso sinistra forma un rettangolo (cm 18 x 12), caratterizzata da motivi decorativi a intreccio (serie di anelli percorsi da due nastri intrecciati in diagonale e accordati ai cappi, disposti in modo da formare cerchi entro un quadrato). Il motivo non presenta elementi conclusivi alle estremità pur essendo la lastra integra. Sopra la fascia è scolpito a bassorilievo un pavone rivolto a sinistra con lunga coda e la zampa destra alzata. L'animale è circondato da un tralcio di vite e girali con grappoli d'uva e foglie che occupano lo spazio rimanente: i girali sono di varia ampiezza e disposti in modo degradante per ampiezza, in base alla superficie disponibile. La superficie retrostante della lastra è liscia.

Notizie storico-critiche

Questa lastra di ambone costituisce uno degli esempi più importanti e raffinati della scultura altomedievale in Italia e proviene con certezza dalla basilica di S. Salvatore nella quale è esposta tuttora. I dettagli del volatile, soprattutto il ricco piumaggio, sono resi con notevole capacità calligrafica che conferisce al rilievo movimento e naturalismo, memori della tradizione bizantina e tardoantica.

La lastra, insieme con una analoga e simmetrica di cui restano solamente tre frammenti, doveva costituire il parapetto di due scale affrontate che portavano ad un ambone, dal quale venivano letti i testi sacri e pronunciate le omelie nella chiesa innalzata dal re longobardo Desiderio. I due pavoni quindi dovevano risultare affrontati sul lato principale, simbolo evidente di Resurrezione e Immortalità dell'anima.

Il bassorilievo è a ragione ritenuto una delle sculture altomedievali di maggiore interesse, sia per le innegabili qualità stilistiche, sia per la sua notevole integrità. Conservato continuativamente nel monastero di S. Salvatore e S. Giulia, nel XVI secolo è preso a modello per una decorazione ad affresco dipinta sulle pareti di uno dei chiostri. A partire dall'Ottocento è stato costante oggetto di studio e caposaldo di ogni valutazione sul contesto della fabbrica di S. Salvatore.

La cronologia all'VIII secolo appare oggi pressoché concordemente condivisa. In particolare, si deve pensare a una sua collocazione entro la basilica di età desideriana. Il riesame globale della seconda fase edilizia di questo edificio di culto, sia dal punto di vista delle strutture che dell'apparato decorativo, e il confronto incrociato fra pitture, stucchi, terrecotte e elementi marmorei, indicano infatti con evidenza che la committenza del re longobardo era particolarmente sensibile alla ripresa programmatica di motivi e forme legate alla tradizione bizantino-ravennate. La sua erezione rappresenta il degno e prestigioso suggello di precise scelte politiche e tutto ciò che vi era contenuto doveva conformarsi ad esse, esibendo attraverso formule estetiche adeguate, riferimenti di più ampia portata, cosa che puntualmente avviene anche a proposito della lastra in esame e delle altre sculture appartenenti al medesimo ciclo decorativo.

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Brescia

Indirizzo: Piazza della Loggia, 1 - Brescia

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_2k100-00014\_IMG-0000477994

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Archivio Fotografico Musei d'Arte e Storia

Data: 2014

Codice identificativo: Expo\_OA\_2k100-00014\_02

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo\_OA\_2k100-00014\_01.jpg

### BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Panazza P.

Titolo libro o rivista: Il futuro dei Longobardi. L'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno

Titolo contributo: [Scheda]

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2000

Codice scheda bibliografia: p. 521, fig. p. 50

### BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ibsen M.

Titolo libro o rivista: Dalla corte regia al monastero di San Salvatore-Santa Giulia di Brescia

Titolo contributo: Scultura architettonica e arredo liturgico in San Salvatore e nel complesso monastico

Luogo di edizione: Verona

Anno di edizione: 2014

V., pp., nn.: pp. 269-339

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome: D'Adda, Roberta

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara